GIORNALE DI SICILIA

24-LUG-2012 da pag. 35

CINEMA. L'attore palermitano firma «La città ideale» che sarà a Venezia

Lo Cascio debutta nella regia e chiama nel cast lo zio Gigi

PALERMO

••• Michele ha lasciato Palermo, tanto tanto tempo fa, ora vive a Siena che, per tanti versi, per lui rappresenta La città ideale. Contro una Palermo inquinata, pasticciata, piena di smog, difficile da vivere, la campagna senese sembra il luogo adatta all'ecologista fervente che l'uomo è diventato. Michele Grassadonia è anche il protagonista de La cittá ideale, film che segna l'esordio alla regia di Gigi Lo Cascio, e che sarà presentato al prossimo Festival di Venezia, nella Settimana Internazionale della Critica, per poi uscire subito nelle sale. Il film, prodotto da Angelo Barbagallo per Bibi Film con Rai Cinema, è stato realizzato con il contributo del MIBAC e con il sostegno della Regione Lazio e della Toscana Film Commission. Gigi Lo Cascio ha chiamato accanto a sé colleghi attori di cui si fida parecchio, ad iniziare dallo zio Luigi Maria Burruano (e ricambiando il favore visto che fu proprio Burruano a segnalare il nipote per il ruolo di Peppino Impastato ne I cento passi): Burruano sarà l'avvocato che si impegnerà allo stremo per difendere il suo cliente -Michele Grassadonia, interpreatto dallo stesso Luigi Lo Cascio che dopo un incidente, si trova impelagato in una situazione dalla quale non riesce ad uscire. Con zio e nipote, ecco Roberto Herlitzka, Catrinel Marlon, Massimo Foschi, Alfonso Santagata e Aida Burruano. La fotografia è firmata da Pasquale Mari. Spiega Lo Cascio: «Non si tratta né di politica, né di sentimenti. Se ne dovessi dare una definizione, direi che è un racconto di tipo psicologico». E infatti il film ruota tutto intorno alla caduta delle certezze. Grassadonia da quasi un anno sta portando avanti un esperimento nel suo appartamento: riuscire a vivere in piena autosufficienza, senza dover ricorrere all'acqua corrente o all'energia elettrica. In una notte di pioggia, Michele rimane coinvolto in una serie di fatti dai contorni confusi e misteriosi. Da questo momento in poi, la sua esperienza felice di integrazione gioiosa nella città ideale comincerà a vacillare... (*SIT*)

